



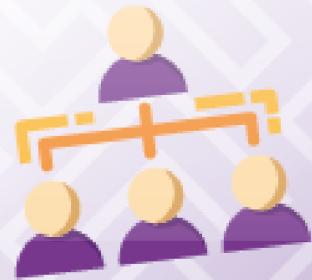
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

TPIC80900Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 18 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 32 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Noi riteniamo che l'educazione è una delle vie più efficaci per umanizzare il mondo e la storia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e di responsabilità che si trasmette nel tempo di generazione in generazione. L'educazione, quindi, si propone come il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l'impoverimento delle facoltà di pensiero e d'immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione. Il nostro futuro non può essere questo. Oggi c'è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società.

(Papa Francesco al Global Compact on

Education 15 ottobre 2020)

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 si ispira alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

Mettere al centro la persona in ogni processo educativo

Investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti

Formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità

Un progetto di Scuola per un progetto di Vita

Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025

### IL TERRITORIO

L'attuale Istituto Comprensivo nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dalla fusione di due scuole: **l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Custonaci** e **l'Istituto Comprensivo E. Fermi di San Vito Lo Capo**.

L' Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, all'interno della quale coesistono tradizioni, abitudini, operatività diverse ed eterogenee.

I due Comuni, distanti circa 16 km, aderiscono entrambi all'Unione dei Comuni Elimo-Ericini, ma si differenziano nettamente sotto il profilo della vocazione economica e, di conseguenza, della composizione socio-culturale.



Custonaci è un paese con una popolazione di circa seimila abitanti e ha un'economia basata, principalmente, sulla estrazione e lavorazione del marmo, attività che genera un notevole indotto industriale, terziario e nelle professioni. Negli ultimi anni anche le attività legate al turismo hanno assunto una certa rilevanza.

San Vito, la cui economia si basava in passato principalmente sulla pesca, la pastorizia e l'agricoltura, ha conosciuto negli ultimi anni uno sviluppo turistico impetuoso e in continua crescita che, allo stato attuale, costituisce il principale volano dell'economia. Gran parte delle attività seguono quindi un andamento stagionale, concentrato in particolare nei mesi che vanno dalla primavera all'autunno inoltrato. Un turismo che ha ormai raggiunto livelli altissimi sotto il profilo sia della quantità che della qualità e che ha tratto grande giovamento da alcune manifestazioni internazionali di spessore, la più famosa delle quali è senza dubbio il *Cous-cous fest*.

È innegabile però che, in entrambi i casi, il benessere e la ricchezza non sono stati sempre accompagnati da un progresso culturale e hanno avuto, spesso, una ricaduta non del tutto positiva. In questo contesto i ragazzi si trovano spesso disorientati nel confronto tra un modello di vita basato su valori tradizionali e nuovi modelli emergenti.

Inoltre, l'attuale difficile momento economico genera una crisi occupazionale che comporta una generale insoddisfazione sia negli adulti che nei più giovani.

È quindi compito della scuola operare per contenere le incertezze della propria utenza, creando un ambiente dove è bello stare insieme per il raggiungimento del pieno sviluppo di se stessi e della propria coscienza.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### OPPORTUNITA'

Il territorio su cui insiste l'Istituto, comprende i Comuni di Custonaci e San Vito Lo Capo. Seppure simili sotto il profilo culturale, dal punto di vista economico la vocazione dei due comuni è profondamente diversa. San Vito si basa essenzialmente sul turismo, settore che, negli ultimi anni, ha registrato una forte e ininterrotta espansione. Custonaci, invece, basa la sua economia prevalentemente sull'estrazione, lavorazione e commercializzazione del marmo,



attività che generano un notevole indotto economico. Inoltre, sulla scia del successo di San Vito, il settore turistico anche a Custonaci è in espansione. Queste attività economiche garantiscono un livello di occupazione nettamente superiore alla media della provincia, per cui il disagio socio-economico, pur presente, è abbastanza contenuto. Spesso il disagio è anche legato a situazioni familiari poco coese. Si registrano anche episodi di devianza minorile. Studenti di cittadinanza non italiana, di immigrazione più o meno recente, sono presenti in misura normale. La loro integrazione è quasi sempre agevole. La scuola garantisce sempre lo svolgimento delle attività alternative alla religione cattolica e promuove frequenti iniziative di intercultura. Sono prevalenti gli alunni di origine tunisina e rumena. Non sono presenti, al momento, comunità nomadi.

## **VINCOLI**

I due territori sono abbastanza omogenei da un punto di vista culturale. L'atteggiamento che una parte della genitorialità assume, nei confronti della scuola, non sempre risulta positivo e collaborativo, la scuola, è vista come servizio dovuto al quale demandare totalmente la funzione educativa, senza essere troppo coinvolti in una effettiva corresponsabilità. Per altri, e questi risultano la maggioranza, la Scuola è il volano di sviluppo, poiché testimonia ai ragazzi il valore dell'imparare, l'importanza dell'impegno e il senso di responsabilità

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

### **OPPORTUNITÀ**

L'Istituto opera su due realtà territoriali diverse: Custonaci e San Vito lo Capo. Custonaci ha un tessuto sociale essenzialmente costituito da imprenditori, operai, commercianti, impiegati e liberi professionisti e si sta avviando verso una nuova vocazione turistica. San Vito Lo Capo, pur nascendo come comunità fondata su attività quali la pesca, la pastorizia, l'agricoltura, oggi costruisce il proprio tessuto sociale principalmente su professionalità del turismo. La nuova vocazione turistica dei due Comuni consente una maggiore apertura verso l'altro e il riconoscimento dell'importanza dell'apprendimento efficace delle lingue straniere. Nel territorio sono presenti risorse utili alla scuola quali cooperative sociali e centri socio-educativi che facilitano l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica, ma anche professionalità utili all'orientamento scolastico e lavorativo degli alunni. I contributi degli Enti Locali si espletano sia



in termini economici sia in servizi, pur con politiche differenti. I contributi economici dei due Comuni, attraverso una stipula tra l'Ente Scuola e l'Ente Locale ha reso la Scuola più autonoma nella gestione degli interventi ordinari. In entrambi i casi, i contributi hanno senz'altro risentito delle recenti difficoltà di bilancio che hanno interessato, nel complesso, tutti gli enti locali.

## **VINCOLI**

All'interno dei due territori coesistono tradizioni, abitudini e operatività diverse. L'attuale Istituto deriva dalla fusione di due entità scolastiche: l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Custonaci e l'Istituto Comprensivo E. Fermi di San Vito Lo Capo, ciascuno con una forte identità culturale. Il processo di integrazione tra le due realtà è in costante progresso. In entrambi i Comuni, i principali centri di aggregazione extrascolastica sono le parrocchie e alcune associazioni ricreativo-culturali. Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio e afferenti all'area dell'orientamento risultano settoriali vincolando l'informazione esclusivamente alle circoscritte attività del territorio. Il contributo complessivo dei due Comuni è, al momento, non sufficiente a coprire del tutto le esigenze della scuola, anche in considerazione dell'elevato numero di plessi (otto) funzionanti al momento, ciascuno con le sue esigenze di manutenzione, riscaldamento e altro.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **OPPORTUNITÀ**

L'Istituto si sviluppa su otto plessi, sia per facilitare l'utenza nella raggiungibilità delle sedi, sia per motivi legati alle modeste dimensioni degli edifici. Gli edifici sono sostanzialmente in buone condizioni strutturali e dotati di quasi tutta la documentazione richiesta dalla legge. Non sono presenti barriere architettoniche. **La scuola è dotata nella quasi totalità delle sue classi di Monitor Interattivi e LIM sufficientemente efficienti.** In alcuni plessi sono presenti laboratori informatici. Tutti i computer possono connettersi alla rete grazie ad un efficiente sistema WIFI. Da segnalare la presenza di laboratori scientifici sufficientemente attrezzati e di altre dotazioni legate alla presenza dell'indirizzo musicale. Le risorse economiche sono costituite da dotazioni ordinarie statali e regionali e dai contributi comunali. Le fonti di autofinanziamento, provenienti ad esempio da concessione locali o altro, seppure ancora marginali, sono in netto aumento.

## **VINCOLI**



La presenza di più plessi all'interno dello stesso Istituto comporta dei disagi a livello di socializzazione, di comunicazione e a livello logistico per quanto concerne gli spostamenti dei docenti. Per quanto attiene alla qualità degli strumenti in uso nella scuola si registra la presenza di nuove dotazioni digitali.

**PLESSI SCOLASTICI - Comuni di Custonaci e San Vito Lo Capo**

**Istituto Principale**

Indirizzo

VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015 CUSTONACI

Codice

TPIC80900Q - (Istituto principale)

Email [TPIC80900Q@istruzione.it](mailto:TPIC80900Q@istruzione.it)

Pec [tpic80900q@pec.istruzione.it](mailto:tpic80900q@pec.istruzione.it)

SCUOLA INFANZIA "LOMBARDO RADICE 2"

Codice Meccanografico: TPAA80901L

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI

91015 CUSTONACI

SCUOLA INFANZIA "A. M. GAGLIANO"

Codice Meccanografico:

TPAA80903P Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA SENIA S.N.C. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"

DETTAGLI

Codice Meccanografico: TPEE80901T

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA ROMA N.64 CUSTONACI 91015

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"

Codice Meccanografico: TPEE80903X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015

PLESSO "L. CAPUANA" SAN VITO LO CAPO

Codice Meccanografico: TPEE809041

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA P.S. MATTARELLA N.134 LOC. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

PLESSO "G. VERGA" SAN VITO LO CAPO

Codice Meccanografico:TPEE809052



Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA GEN. ARIMONDI N.120 LOC. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI

Codice Meccanografico: TPMM80901R

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015

SC. MEDIA "E. FERMI"

Codice Meccanografico:TPMM80902T

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA C. CAMILLIANI S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO

### Vision e Mission dell'Istituto

L'autonomia, se correttamente impiegata, è lo strumento che consente alla scuola di adattarsi al contesto locale per interpretare al meglio e per guidarlo, riappropriandosi della propria funzione educativa. La legge 107/2015 ha introdotto, tra le tante novità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si è passati, quindi, dal precedente POF (DPR 275/99), che per prassi era definito annualmente, a una programmazione triennale. E' rimasta, comunque, invariata la definizione del Piano: "Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche".

### VISION E MISSION

La **VISION** tende a promuovere e ad attuare processi di continuità tra i tre ordini di scuola, al fine di rendere sempre più consapevoli i discenti del "divenire" dell'apprendimento.



La **MISSION** ha lo scopo di stimolare nei discenti la partecipazione attiva nel loro processo di apprendimento, basato sull'unitarietà del sapere, cui tendono, in diversa misura, le varie discipline. In tal modo, da una scuola trasmissiva si passa a una scuola che sappia accendere negli allievi curiosità e scoperta .

**" Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possono imparare" ( Albert Einstein)**

Le finalità che l'istituto intende perseguire sono:

Consolidare la funzione della scuola come istituzione che concorre ad ampliare gli orizzonti culturali di alunni e alunne mirando alla formazione della persona che crede nella bellezza dell'armonia dei saperi.

Articolare un progetto formativo continuo che, iniziando nella scuola dell'Infanzia, prosegua con l'obiettivo di educare i ragazzi a puntare sull'importanza del confronto e all'apertura verso la complessità di un mondo in continua e rapida evoluzione.

Stimolare la curiosità degli alunni per accrescere la loro voglia di apprendere, a tutte le età, per assumere quindi l'apprendimento permanente come stile di vita.

Trasmettere la passione per la cultura, la scienza e l'arte attraverso l'entusiasmo e la motivazione dei docenti.

Coinvolgere le famiglie e il territorio in una alleanza consapevole e duratura fondata sulla credibilità dell'Istituzione e sulla fiducia nel reciproco ruolo educativo.

Includere sensibilità, emozioni e potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diverse inclinazioni per il raggiungimento del successo formativo.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

### ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	1. Garantire il successo formativo degli studenti.	Attivazione di percorsi didattici che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza per innalzare competenze.
	2. Valorizzare le eccellenze.	Implementare la partecipazione degli studenti a concorsi e manifestazioni
	3. Promuovere la diffusione della didattica personalizzata	Progettare percorsi personalizzati
	4. Garantire un buon ambiente- scuola	4. Attivare percorsi didattici e formativi per individuare, segnalare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo al fine di migliorare anche i risultati scolastici



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</li><li>• Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.</li><li>• Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.</li></ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione di un processo unitario di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno.</li><li>• Potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare identità, autonomia, decisione, progettualità.</li><li>• E' necessario attivare attività sistematiche di monitoraggio delle attività di orientamento e sistematici momenti di informazione alle famiglie .</li></ul>
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.</li><li>• Organizzare moduli di didattica laboratoriale centrata su compiti autentici.</li><li>• Adottare rubriche valutative per la valutazione e certificazione delle competenze.</li><li>• Certificare le competenze acquisite.</li></ul>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Progettare un piano di formazione del personale docente che prioritariamente individui le seguenti tematiche : didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze. Strumenti di didattica innovativa e multimediale, Apprendimento centrato sull'esperienza, Strumenti di contrasto a Bullismo e cyberbullismo</p>

II - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano



### ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	1) Migliorare i risultati delle prove INVALSI	1) Raggiungere pienamente le medie regionali nei risultati delle prove sia per la primaria sia per la secondaria di primo grado
	.	2) Ridurre la variabilità dei risultati tra classi
		3) Ridurre la percentuale di cheating

### AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</li><li>• Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.</li><li>• Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.</li></ul>
Curricolo progettazione e valutazione:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione di un processo unitario di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno</li><li>• Potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare identità, autonomia, decisione, progettualità</li><li>• Articolazione di percorsi reali di lavoro per sviluppare competenze di auto-imprenditorialità</li><li>• E' necessario la rilevazione degli stili di apprendimento degli alunni - utilizzo di prove iniziali, intermedie e finali con criteri di valutazione oggettivi - forme di progettazione - autovalutazione dell'alunno</li><li>• Predisporre prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in italiano e matematica e lingue straniere</li></ul>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove

### III - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

#### ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
COMPETENZE CHIAVE	1) Comunicazione nelle lingue straniere.	Attivare percorsi didattici che valorizzino i compiti di realtà per innalzare competenze  Miglioramento degli strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze chiave ai fini della loro certificazione.
	2. Competenza digitale	Utilizzo di strumenti per valutare (e autovalutare) il livello di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza. (Competenza digitale)
	3. Competenze sociali e civiche	Monitoraggio dei comportamenti- problema Individuazioni situazioni di criticità per definire strategie comuni d'intervento.
	4. Imparare a imparare	Acquisizione di un metodo di studio

#### AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</li><li>· Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.</li></ul>
---------------------------	--



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none"><li>· Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.</li></ul>
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"><li>· Partecipazione a reti di scuole, gruppi di lavoro con insegnanti del territorio, partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola</li><li>· Monitoraggio, valutazione, rendicontazione sociale</li><li>· Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</li></ul>

### IV - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

#### ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI A DISTANZA	1) Migliorare il punteggio prove Invalsi V anno primaria e INVALSI III anno secondaria	1) Migliorare i risultati degli studenti in italiano , matematica, inglese nei livelli scolastici successivi ( confronto medesimi alunni seconda primaria, quinta primaria, scuola secondaria)

#### AREA DI PROCESSO

Continuita' e orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Miglioramento delle azioni di continuità.</li><li>· Consolidare il gruppo di continuità tra docenti delle classi ponte fra ordini di scuola diversi.</li><li>· Incrementare i momenti di confronto sulle strategie didattiche e valutative utilizzate nei vari ordini di scuola</li><li>· Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.</li><li>· Migliorare la comunicazione con le famiglie relativamente al percorso di formazione dei figli.</li></ul>
----------------------------	---



#### Inclusione - Obiettivi di incremento dell'inclusività

La Scuola intende:

1. Creare un ambiente accogliente;
2. Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
3. Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
4. Favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;
5. Promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Riguardo all'aspetto educativo-didattico, propone:

1. Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
2. Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
3. Strumenti compensativi;
4. Misure dispensative.



Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità sensoriale. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

1. Attività laboratoriali (learning by doing)
2. Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
3. Tutoring
4. Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.



#### Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Dai curricula verticali ed orizzontali elaborati, sarà necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

1. rispondere ai bisogni individuali
2. monitorare la crescita della persona
3. monitorare l'intero percorso
4. favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

#### Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

1. COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento
  - a. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
2. COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere -
3. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

4. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione
5. del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo;
6. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ;
7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
8. DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI;
9. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
10. FORMAZIONE COVID

### PERSONALE ATA

1.  Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
2.  Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
3.  Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
4.  Disostruzione delle vie aeree;
5.  Assistenza alla persona;
6.  Segreteria digitale e dematerializzazione;
7.  Procedimenti amministrativi;
8.  Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

1.  dalle istituzioni scolastiche;
2.  dalle reti di scuole;
3.  dall'Amministrazione;
4.  dalle Università e dai consorzi universitari;
5.  da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della Scuola

### Orientamento

1. Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola, prevenendo il disagio e l'insuccesso scolastico
2. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3. Dare agli alunni la possibilità di conoscere e osservare il patrimonio culturale, sociale, storico-artistico e morfologico del proprio territorio, anche attraverso visite virtuali
4. Sviluppare il gusto estetico, per ascoltare, esprimere ed apprezzare le varie forme di espressione artistica alla ricerca del "bello"
5. Educare alla socializzazione e alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico.
6. Migliorare la qualità della vita, per promuovere lo "Star Bene" a scuola e in società, avvalendosi della collaborazione di enti e soggetti esterni



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

### TRAGUARDI

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione- primaria e secondaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### STRUMENTI MUSICALI E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (art 7 All. A D.M. 201/99)

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali che in attività collettive (piccoli gruppi, orchestra, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione



degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante, che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

### **FLAUTO- CLARINETTO-PIANOFORTE-CHITARRA**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

PLESSO RADICE 2- CUSTONACI - 40 ore settimanali

PLESSO GAGLIANO – SAN VITO LO CAPO - 40 ore settimanali

### **INSEGNAMENTI CURRICOLARI PRIMARIA**

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7	6	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	5	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	27	27	27	29	29

### INSEGNAMENTI CURRICOLARI SECONDARIA- INDIRIZZO ORDINARIO

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento	1	1	1



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

discipline letterarie			
TOT. DISCIPLINE	30	30	30

### INSEGNAMENTI CURRICOLARI SECONDARIA- INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento discipline letterarie	1	1	1



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

STRUMENTO MUSICALE	3	2	2
TOT. DISCIPLINE	33	32	32

MONTE ORE OBBLIGATORIO ORDINARIO	990 ore
LIMITE ASSENZE	247,50
MONTE ORE OBBLIGATORIO MUSICALE	1056 ore
LIMITE ASSENZE	264

### INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno 2020-2021 le Istituzioni scolastiche sono state chiamate a redigere il Curricolo Verticale di Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, tenendo in riferimento le diverse età dei discenti e i gradi d'istruzione. La legge prevede che all'insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Sono tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e Ed. ambientale, la Cittadinanza Digitale.

**ART 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.**

**ART 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ( L. 20 agosto 2019 n.92)**



### Offerta formativa

#### SUOLA INFANZIA

- PREMESSA

La progettazione didattica-educativa della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo "Lombardo Radice - Fermi" si pone come obiettivo prioritario lo "star bene a scuola" degli alunni, finalizzato ad un apprendimento unitario che mira a soddisfare i bisogni formativi e a decodificare la realtà contemporanea e territoriale. La nostra progettazione tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma richiamano la responsabilità dei docenti ad individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie personali, quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dalla ricognizione dei suoi bisogni e delle sue risorse rendendo davvero la nostra scuola "inclusiva". Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali 2012, viene esteso il curriculum che esprime l'impegno verso un nuovo modo di "fare scuola", mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino "competente" anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi.



### Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare- Infanzia

Progettazione 2022-2025

#### **Viaggio nell'arte**

- L'obiettivo non è quello di promuovere una conoscenza nozionistica dell'arte ma, attraverso percorsi esperienziali, proporre ai bambini di diventare veri protagonisti proprio là dove il loro agire potenzia l'apprendimento. L'arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare. Non è una attività fine a se stessa ma spazia in tutti i livelli di apprendimento ed è un canale comunicativo che ci consente di attivare una didattica transculturale, capace di favorire e promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini.

### Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare-extracurricolare Primaria - Secondaria



Tutti a Scuola

Il presente macro progetto include attività rivolte al recupero delle difficoltà di apprendimento, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di approfondire le conoscenze, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico (italiano, matematica, inglese).

***La Scuola incontra gli autori.***

***Il Libro ... cibo per la mente.***

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, da parte di bambini e ragazzi, la **Scuola** si presenta come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura e riscoprire la magia della parola. Il presente progetto si prefigge di essere il collante di tante iniziative legate al piacere della lettura, coinvolgendo le biblioteche scolastiche, comunali, e le associazioni culturali che insistono e operano nel territorio

"Sicilia ... in": L'isola che c'è

Valorizzazione del patrimonio storico- culturale della Sicilia

Promuovere lo studio della Lingua siciliana; promuovere lo studio della storia e della cultura siciliana; cogliere le eredità linguistiche dei popoli che si sono avvicinate nella dominazione dell'isola, confrontare le parlate siciliane su base antroponomastica e toponomastica

Potenziamento delle eccellenze Scuola Primaria  
CodifichiAMO Coding

Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali ad alunni/e che durante le ore curricolari hanno mostrato inclinazioni e particolari abilità in termini di ideazione, progettazione, codifica di algoritmi e/o programmazione, funzionale a realizzare elaborati prestabiliti e/o inventati ex novo.

Dream Team ROBOTICA Potenziamento delle eccellenze Scuola Secondaria

Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali ad alunni/e che durante le ore curricolari hanno mostrato inclinazioni e particolari abilità in termini di ideazione,



progettazione, codifica di algoritmi e/o programmazione, funzionale a realizzare elaborati prestabiliti e/o inventati ex novo.

Mi prendo cura di te ...

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità e la presa in carico, sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

#### ***"Propedeutica classi quinte continuità e orientamento musicale"***

La principale motivazione del progetto di orientamento musicale è attivare percorsi di ascolto, conoscenza e di approccio allo strumento, allo scopo di orientare i bambini di quinta elementare, che si apprestano all'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, allo studio di uno degli strumenti musicali propri del corso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo. Il progetto prevede di coinvolgere gli alunni delle classi quinte attraverso incontri con i docenti di strumento. Lo scopo è, quindi, di far crescere l'aspettativa e l'interesse nei confronti dello studio dello strumento musicale, nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola.

Gruppo Sportivo (plesso Pascoli)

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di dare continuità ad un percorso didattico - educativo, intrapreso negli anni precedenti, che intende favorire lo sviluppo di tutti i nostri ragazzi naturalmente ivi compresi gli alunni disabili. Rappresenta la naturale prosecuzione dell'attività curricolare

nel pieno rispetto delle sue finalità istituzionali e comprende tutte quelle discipline sportive che sono trattate in modo poco approfondito durante le lezioni scolastiche.

E' dare l'opportunità agli alunni/e che per vari motivi non fanno o non possono fare sport e attività ludico motorie, di sperimentare esperienze di sport sano e inclusivo, dove ognuno partecipa e fa come sa fare, nell'ottica del nessuno escluso.

OrientaMente



Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile. Fornire agli studenti strumenti per orientarsi, seguendo un percorso che li porti a scegliere con maggiore consapevolezza. Durante la settimana dal 13 al 22 dicembre si terranno incontri con i referenti degli Istituti Secondari di secondo grado; inoltre gli alunni potranno individualmente avere un incontro con lo psicologo che li aiuterà a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi.

Un ponte per crescere

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola favorendo e salvaguardando la propria identità personale. Incontri tra insegnanti delle classi ponte. Incontri tra gli alunni delle classi ponte. "Giochiamo insieme". Gli insegnanti proporranno giochi della nostra tradizione e giochi attuali da proporre agli alunni delle classi ponte. Momento finale.

Sfogliamondo

Il progetto si prefigge di incrementare le conoscenze e le abilità degli studenti attraverso momenti formativi e culturali che esulano dal tradizionale processo didattico, attraverso tutte quelle iniziative che possono svolgersi sia all'interno, sia all'esterno della struttura scolastica.

## PIANO DELLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, GEMELLAGGIO E SCAMBI CULTURALI

### "Viaggiare per Conoscere"

Le uscite didattiche, uscite nel territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi e gemellaggi, rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'Offerta Formativa.

### Proposte uscite didattiche in orario scolastico

Le uscite didattiche rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'Offerta Formativa.

### Progettista PON cod. 13.1.5A FESR PON SI - 2022 - 336 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento



degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

#### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

*Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita, cognitiva, emotiva e sociale per tutte le fasce d'età. L'istituto con la costituzione del Centro sportivo scolastico promuove la partecipazione ai progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con le associazioni sportive operanti nel territorio.*

La scuola partecipa a tutte le iniziative proposte dal CSS coerenti con le finalità del PTOF e finalizzate alla valorizzazione delle discipline motorie, delle pratiche sportive come strumento per l'acquisizione di corretti stili di vita.

Il Centro sportivo scolastico è stato istituito con delibere degli Organi Collegiali ed è dotato di un proprio regolamento interno.

#### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

##### **STATUTO**

Art.1 Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla promozione dell'attività sportiva scolastica.



Art. 2 Il C.S.S. è costituito dal:

- Dirigente Scolastico
- Tutti i docenti di scienze motorie in servizio nell'Istituto.
- Docenti abilitati in scienze motorie in servizio su sostegno, quali referenti della disabilità
- Docente coordinatore della Scuola Primaria
- Docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia

Art 3 Gli alunni, di ogni ordine, dell'Istituto potranno aderire gratuitamente all'attività sportiva.

Obiettivi

1. Favorire lo sviluppo armonico della persona in tutte le sue aree
2. Migliorare il rispetto delle regole e l'accettazione dell'altro, sviluppare un'educazione alla competizione come un momento di verifica di sé stessi e non come scontro con l'avversario.
3. Favorire corretti stili di vita e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi.
4. Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni, anche quelli con disabilità, in modo da favorire e migliorare l'aggregazione la socializzazione e l'integrazione scolastica.
5. Fornire una preparazione completa degli sport trattati in modo da fare emergere propensioni, vocazioni e attitudini dei singoli

Art. 5 Il Dirigente Scolastico è il Presidente del C.S.S. e ogni anno scolastico nomina un docente di Scienze Motorie e Sportive come Responsabile del C.S.S. e coordinatore delle attività. Il Direttore delle Servizi Generali Amministrativi gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S.

**Progetti di interesse strategico per la comunità. Progetto Bullismo - Progetto sportello ascolto-supporto psicopedagogico**

### **Progetto BULLISMO - CYBERBULLISMO**

Su Invito del Ministero dell'Istruzione e, in ottemperanza alla normativa vigente, la nostra Istituzione scolastica ha predisposto le azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo per affrontare l'emergenza al fine di:

- interrompere/alleviare la sofferenza della vittima;
- responsabilizzare il bullo/i rispetto a ciò che ha/hanno fatto;
- mostrare a tutti gli altri studenti che gli atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire



All'interno della scuola è stato attivato un gruppo o team per la gestione delle emergenze, costituito da persone formate sul tema delle azioni indicate contro il bullismo e il cyberbullismo.

Il team antibullismo si riunisce a scuola in orario scolastico ed extrascolastico al fine di:

- prendere in carico e valutare il caso;
- decidere in merito alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza;
- implementare alcuni interventi;
- monitorare nel tempo;
- operare in stretta connessione con i servizi del territorio nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo più gravi.

Gli interventi di prevenzione sono fondamentali per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, per ridurre il rischio e per modificare i meccanismi che innescano atti di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto si impegna, pertanto, a porre in essere iniziative ed eventi rivolti al personale della scuola, alle famiglie e agli studenti.

**Sportello d'ascolto psico-pedagogico** Lo sportello di ascolto si propone di offrire uno spazio per accogliere ogni forma di difficoltà e bisogno rispetto alle relazioni all'interno del sistema scolastico e/o del proprio percorso di vita personale. Lo sportello d'ascolto offre la possibilità ai docenti, ai genitori ed agli alunni della scuola di usufruire, previa prenotazione, di un sostegno psicologico, strutturato sul modello del colloquio individuale. In tale prospettiva il colloquio, tutelato dal rispetto della riservatezza professionale, non ha fini terapeutici ma di counseling, in quanto, l'obiettivo è quello di riorientare ed aiutare la persona in difficoltà ad individuare le proprie aree problematiche, ad acquisire consapevolezza delle proprie risorse personali ed approdare così alle possibili soluzioni.

A partire dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, si prevede altresì lo svolgimento di attività di screening finalizzate ad approdare ad un'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Per rispondere alle difficoltà eventualmente emerse da questa valutazione di primo livello, si prevede l'attivazione di percorsi didattici e laboratori di potenziamento dei prerequisiti e delle abilità di base.

#### Innovazione didattica digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale- Stem

##### Progetto PNSD – Azione #7 “REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI” - “Aula Digitale Pascoli”

<b>Strumentazione digitale presente</b>	<b>Attività realizzabili</b>	<b>Metodologie/didattiche innovative</b>
-Smart class	Coding plugged e unplugged Robotica educativa	Learning by doing Tinkering Cooperative Learning Peer Education



(20 Cromebook + 6 notebook) -Kit video making -Lego education spike -Stampante 3D -Scanner 3D -Polidrom -Kit energie rinnovabili -Tavoletta grafica	Video Making Rielaborazioni grafiche Stampa 3D	Debate Apprendimento situato EAS Gamification Problem solving Flipped classroom Story telling Educazione scientifica basata sull'investigazione IBSE
<b>Strumentazione digitale (implementazione) progetto STEM</b>	<b>Attività realizzabili</b>	<b>Metodologie didattiche innovative</b>
-Lego Education we do -Dash Dot -Bubble -Doc -Cody Color -Make block -Dobot magician -Droni -Little bits -3D Doodler -Strawbeees scienze-creatività -Strawbeees coding -Kit chimica -Kit elettricità e magnetismo -Kit gli animali -Kit i vegetali -Fischertechnik elettronica	Coding plugged e unplugged Robotica educativa Video Making Rielaborazioni grafiche Stampa 3D	Learning by doing Tinkering Cooperative Learning Peer Education Debate Apprendimento situato EAS Gamification Problem solving Flipped classroom Story telling Educazione scientifica basata sull'investigazione IBSE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

-Fischertechnik fisica

-Microscopio biologico con tablet

-Microscopio digitale

-Fotocamera 360°

-Plotter da taglio



## Scelte organizzative

### Organizzazione

